ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

Da: Comitato Organizzatore <premiogiustinarocca@gmail.com>
Inviato: mercoledì 5 febbraio 2025 18:30
A: segreteria@ordineavvocatialessandria.it
Oggetto: 2^ Edizione Premio Europeo "Giustina Rocca"
Allegati: bando in lingua italiana.pdf; allegati.pdf; Rassegna stampa Premio nazionale GIUSTINA ROCCA, I Ed. (1).pdf

Con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense si terrà a Trani la seconda edizione del Premio "Giustina Rocca" in favore di giuriste ed avvocate.
Quest'anno, il bando di concorso viene inviato agli Ordini Forensi del territorio italiano ed agli organismi europei.
Ci pregiamo di allegare il bando in uno agli allegati e siamo a pregare, quindi, i Presidenti degli Ordini e delle altre Istituzioni Forensi di dare diffusione e pubblicazione del bando al fine di consentire la più ampia partecipazione.
Accludiamo anche la rassegna stampa della scorsa edizione.
Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione, distintamente salutiamo.

Il Comitato Organizzatore premiogiustinarocca@gmail.com

c/o Lions Club Trani Ordinamenta Maris Via Edoardo Fusco n.57 Trani

Ing. Elio Loiodice tel. 333 3203841
elio.loiodice@lions108ab.it

Dott. Margherita Farnelli tel. 328 3020304
margherita.farnelli@gmail.com

Avv.Domenico Lamantea 3351213857
avvocato.domenico.lamantea@gmail.com

Avv.Alessandro Moscatelli 3452327459
avvocatomoscatelli@libero.it

[redacted]

con il patrocinio

BANDO DI CONCORSO PREMIO EUROPEO "GIUSTINA ROCCA"

II^ EDIZIONE - ANNO 2024/2025

"La dimensione europea della donna nelle professioni legali"

Il Centro Studi "Giustina Rocca", il Lions Club Trani Ordinamenta Maris, il Lions Distretto 108AB Puglia ed il Lions Multidistrettuale 108 Italy, l'Associazione della Croce Bianca di Trani, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", della Regione Puglia, dell'Ordine degli Avvocati di Trani, della Città di Trani, della Provincia Barletta – Andria – Trani, dell'Osservatorio Giuridico Italiano, indicono la seconda edizione del **Premio Europeo "*Giustina Rocca*"**.

Il Premio Europeo, in memoria ed in omaggio della giurista tranese Giustina Rocca, donna, avvocato ed arbitro nel XVI secolo, prevede un premio in danaro che verrà assegnato ad avvocate o giuriste che redigeranno un elaborato sul tema "*la dimensione europea della donna nelle professioni legali*", secondo le indicazioni di cui al modello allegato n.3 del bando.

Possono concorrere al Premio avvocate e giuriste (o professioni equipollenti per gli Stati Europei) residenti nel territorio dell'Unione Europea.

Gli elaborati, in originale e tradotti in lingua italiana a cura delle partecipanti, dovranno essere redatti utilizzando il carattere times new roman, dimensione 12, interlinea 1,5, max 30.000 caratteri compresi gli spazi, accompagnati da una breve lettera di presentazione professionale dell'autrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso la candidata deve altresì allegare una dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, secondo il modello allegato n. 2 al presente bando, nella quale indicherà la data della laurea in giurisprudenza e l'eventuale iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine di appartenenza e/o ente equipollente.

Il premio consisterà in una somma in danaro pari ad euro 2.000,00 (duemila/00) per la prima classificata, ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per la seconda classificata e ad euro 1.000,00 (mille/00) per la terza classificata.

La premiazione si terrà il giorno 24 maggio 2025 alle ore 9.30 in Trani presso luogo a comunicarsi nel corso del convegno sul tema "***La dimensione europea della donna nelle professioni legali***".

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato n.1 al presente bando di concorso, con accluse anche le eventuali dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità e la lettera di presentazione come richiesto nelle disposizioni precedenti, deve essere in formato pdf corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità; la domanda deve pervenire al seguente indirizzo mail premiogiustinarocca@gmail.com.

La mail deve essere spedita **entro le ore 24.00 del giorno 20 aprile 2025** con richiesta di conferma di lettura.

Nella mail devono essere riportati i seguenti dati:

a) mittente con i dati anagrafici e fiscali;
b) numero di telefono fisso e mobile;
c) oggetto la dicitura "premio europeo Giustina Rocca II^ Edizione anno 2024/2025".

Commissione scientifica e giudicatrice: gli elaborati saranno valutati ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, composta dai seguenti membri:

- Prof. Avv. Aldo Loiodice del Foro di Bari, già professore ordinario di Diritto Costituzionale Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari;
- Prof. Avv. Armando Regina del Foro di Bari, già docente universitario
- Dott. Angela Patrizia Tavani, Professore associato di Diritto Ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Dott. Giacinta Serlenga, magistrato T.A.R. Puglia;
- Avv. Costanza Manzi del Foro di Trani.

Si informano le candidate che i dati personali da esse forniti saranno raccolti e trattati dal comitato organizzatore nel rispetto della normativa europea ed al fine esclusivo di consentire lo svolgimento delle procedure di concorso e le comunicazioni agli interessati. I dati trasmessi verranno cancellati entro il 31.08.2025.

Eventuali variazioni del programma verranno comunicate alle partecipanti a mezzo mail.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comitato organizzatore al seguente indirizzo di posta elettronica: premiogiustinarocca@gmail.com.

Nel corso della cerimonia di premiazione, in occasione della seconda edizione del Premio Europeo "Giustina Rocca", verrà attribuito il riconoscimento a cittadini/e che, con il loro impegno sociale e culturale, hanno dato lustro alla città di Trani.

Trani, 01.02.2025

Il comitato organizzatore
Ing. Elio Loiodice
Avv. Alessandro Moscatelli
Dott. Margherita Farnelli
Avv. Domenico Lamantea

1^ edizione: https://drive.google.com/file/d/1SDJxjnXaCEs9CGH0DWWDvNoyt8g0GRhJ/view

PARTNERS

https://www.bccsanteramo.it/ https://edizioniduepuntozero.it/ https://www.giurispedia.it/
https://www.gesforsrl.it/apl/ https://www.skemata.it/ https://lafilledesfleurs.it/
https://www.fefino.it/ https://it.nugnes1920.com/ https://www.madrileone.com/
https://www.vivaiodamianotempesta.it/ https://www.instagram.com/sinestesie00/

ALLEGATO n. 1

SCHEMA DI DOMANDA

(da compilare in tutte le sue parti e da allegare in fotocopia)

Il/La sottoscritto/a

Nome ..... Cognome .....

Luogo e data di nascita .....

Indirizzo .....

Città ..... c.a.p. .....

Recapito telefonico e fax .....

E-mail .....

chiede di partecipare al concorso

per l'assegnazione del premio europeo "Giustina Rocca", 2^ Edizione 2024/2025 con l'elaborato dal titolo:

_____

Allega

- lettera di presentazione;
- copia documento di identità;
- dichiarazione (all.2).

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare integralmente le disposizioni del bando di concorso e autorizza l'utilizzo dei suoi dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nonché della normativa in materia prevista negli Stati Membri dell'Unione Europea.

.....

(data) Firma .....

ALLEGATO n. 2

DICHIARAZIONE

Il/la

sottoscritto/a.....

nato/a.....prov.....il.....

e residente a .....

con studio in .....

(cod.fisc. ..... - P.IVA.....)

DICHIARA

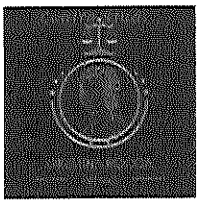
- di possedere il diploma di laurea in giurisprudenza con voto ....., conseguito il.....
- di essere iscritto dal ..... presso l'Albo degli Avvocati / Registro Praticanti dell'Ordine Forense di .....ovvero dell'ente .....
- di aver conseguito l'abilitazione alla professione forense ovvero alla professione di ..... in data .....

.....

(data)

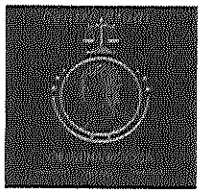
.....

Il dichiarante



ALLEGATO n.3

Indicazioni sull'elaborato da redigere.
Tema: "***La dimensione europea della donna nelle professioni legali***".
Il premio europeo è dedicato alla giurista tranese Giustina Rocca, prima donna ad esercitare la professione forense quale arbitro in una controversia civile nel XVI secolo quando erano solo gli uomini a gestire le liti ed i conflitti.
La candidata, anche attraverso il richiamo alle normative interne degli Stati membri della Comunità Europea, deve affrontare le problematiche del *gender gap* e, quindi, dell'eventuale divario fra genere maschile e femminile nell'esercizio delle professioni legali.
L'elaborato costituisce un'analisi sulla parità di genere individuando gli eventuali ostacoli e le soluzioni possibili, già in atto e ad individuarsi per il raggiungimento dell'obbiettivo, fornendo anche un contributo personale sul tema.
Dall'esempio di Giustina Rocca alla Dichiarazione dei diritti della donna e di Olympe De Gouge (1791), che per prima ha parlato di parità in termini giuridici e legali fra i generi, l'elaborato potrà fornire spunti su quali sono stati le lotte, le esigenze ed i traguardi raggiunti e da raggiungere per una disciplina comunitaria uniforme nel mondo delle professioni legali.
Lo studio rientra nell'ambito della Agenza 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.
L'agenda rappresenta una sfida globale che tra i 17 obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile sono stati individuati anche quelli sulla parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze.
La professione legale è intesa in senso lato (a titolo esemplificativo, giurista, giurista di impresa, avvocato, notaio, magistrato, consulente, dirigente o funzionario in amministrazioni pubbliche o private, in ruoli diplomatici, etc.).
Quali sono gli ostacoli che impediscono il libero svolgimento della professione con riferimento al genere: aspetti discriminatori legati al sesso, maternità, legittimo impedimento, compenso, la naturale predisposizione all'accudimento familiare, la minore redditività.
Quali possono essere le misure a supporto delle professionalità legali femminili che consentano di conciliare gli impegni familiari con i tempi dei processi e delle attività (ad esempio, l'estensione del legittimo impedimento alle avvocate nel periodo di astensione per maternità, che consente di evitare sostituzioni processuali; ogni misura che incentivi la digitalizzazione della giustizia; la riduzione dei costi della professione).
La rimodulazione degli impegni della gestione domestica senza rinunce radicali può innestare percorsi professionali avanzati nel settore legale per le donne.
Potenziare il lavoro agile negli uffici legali pubblici e privati; stanziare fondi per sostenere la paternità per i liberi professionisti anche con detrazioni e fiscalità agevolata; introdurre indennità aggiuntive per il part- time "assistenziale" di dipendenti di sesso maschile, premiare le aziende, le amministrazioni, le organizzazioni professionali con policy gestionali che promuovano la collaborazione domestica tra partners senza distinzione dei ruoli.
La minore capacità di guadagno spesso corrisponde ad un minore tempo lavorativo (spesso il part-time negli uffici legali delle aziende private o la semplice collaborazione negli studi professionali) o ad un impegno limitato a settori giuridici di minore redditività.
Una maggiore disponibilità di tempo lavorativo gioverebbe quindi certamente all'aumento dei guadagni.
Altro fattore importante nella disparità di trattamento è rappresentato dai pregiudizi culturali, che ancora oggi associano la professione forense a un ruolo tipicamente maschile. Sono rare le colleghe che, nella loro carriera, non siano state chiamate almeno una volta Signora (o Signorina, se avevano anche



lo *svantaggio* dell'età), e ciò non solo da parte di clienti o "non addetti ai lavori", ma persino da parte di colleghi uomini.
Il ruolo dei Comitati Pari Opportunità e degli organismi impegnati ad eliminare il divario di genere.
L'esperienza personale e/o professionale sui temi suindicati nel paese di provenienza.
Centro Studi "Giustina Rocca"